

SPECIALE VELA

SFIDE. Nella serie di gare in scena sul Garda, da Salò a Bardolino fino a Malcesine, il punto delle diverse categorie

Benamati sempre in testa e spunta l'Ufo di Brighenti

Al «Trofeo Istriana» la vittoria nella classe First 8 è stata conquistata da Phragimtes armata da Sebastian Mazzarol

Luca Belligoli

Roberto Benamati (Fv Malcesine), nella classe Star guida la classifica del Circuito Autunno-Inverno salodiano organizzato dalla Canottieri Garda Salò che con i suoi 124 anni è il più longevo sodalizio sportivo del Benaco.

Nella quarta giornata di questa competizione si sono disputate tre regate. Nella ex classe olimpica delle Star la generale è sempre guidata dall'iridato Benamati con la sua «Best Wind» e il prodiere Alessandro Melato. Le prove di giornata sono andate ai due timonieri veronesi Davide Learcini e Roberto Benamati e allo skipper di casa Carlo Fracassoli con il prodiere lecchese Carlo Nosedà.

Nel singolo del Dinghy vincono Riccardo Pallavidini (Canottieri Garda), Andrea Cestari (Fv Desenzano) e Mario Malinverno (Fv Desenzano). Pallavidini e Cestari sono anche i primi due della classifica provvisoria.

I Protagonist 7.50 vedono sempre primo «El Moro» condotto da Stefano Spadini davanti al «Mister Max» di Pietro Bembo e al «Piccolo Principe» di Giuseppe Tranquilli. Le affermazioni parziali vanno a Bianchini (due) e Carlo Apostoli. La quinta tappa del circuito è già stata fissata.

TROFEO ISTRIANA. Cielo grigio e tempo da... «lupi di lago» per la giornata conclusiva del XXVII Campionato Invernale del Garda - XIX Trofeo Istriana, organizzato dal Centro Nautico Bardolino.

Due le prove portate a termine dalla flotta di temerari che ha affrontato questa che è la regata più prestigiosa che si disputa sul lago nei mesi freddi. Nove le prove complessive disputate da tutte le classi in gara.

La vittoria nella classe First 8 è stata conquistata da Phragimtes (LNI Garda) armata da Sebastian Mazzarol che nelle

ultime due giornate si è avvalso della presenza a bordo di un campione del calibro di Roberto Benamati. Piazza d'onore per il giovane equipaggio di Baladen (LNI Garda) di Martina Pescetta con Valerio Pighi in pozzetto. Terza Arcadia (Cv Torbole) di Pietro Parisi.

ALTRE CATEGORIE. Nella categoria Miniatura M1 ha trionfato l'Ufo 22 Nexis (CN Brenzone) dell'ingegner Luca Brighenti presidente del Centro Nautico che ha sede a Castelletto. Buon secondo il J 70 Trade Europe (CN Brenzone) armata da Alessandro Mango e affidata alle cure di Dario Mamone. Sul terzo gradino del podio è salito il Blu Sail Lo Stralisco (Fv Peschiera) di Francesco Cordioli con alla barra Attilio Cordioli.

Nella classe Miniatura M2 il protagonista assoluta è stato il Minitonner Minini (LNI Garda) di Gianni Dal Ferro che ha inanellato una serie ininterrotta di otto vittorie su altrettante prove. All'altro Minitonner Legnetto (CN Bardolino) di Beniamino Zermine è toccata la seconda piazza. Segue Gattamelata di Michela Merlo Banda.

LA CLASSIFICA. Nella classifica Overall al primo posto si è classificata Minini (LNI Garda) davanti a Nexis (CN Brenzone) e Lo Stralisco (Fv Peschiera). Infine successo per il Proteus 90 Graffio Vitasol (VC Desenzano) di Bruno Mananeti condotta dal professor Tazio Silvestrelli. Ottimo secondo posto per il Farr 30 Antidoto (Fv Peschiera) di Ennio Cozzolotto che è riuscito a contenere il ritorno del Kelt 760 Babbo due (Fv Riva) di Giorgio Vairani terzo a solo un punto di distacco.

Il prossimo appuntamento organizzato da Cn Bardolino è a metà marzo con il classico trofeo Silvano Mascanzoni, giunto alla ventisettesima edizione, e dedicato alla classe giovanile Optimist. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella classe Star, Roberto Benamati guida la classifica del Circuito Autunno-Inverno salodiano

Fraglia di Malcesine

Optimist e Laser, primi allori all'estero e in Italia

La stagione agonistica 2015 si è appena aperta e gli atleti della Fraglia Vela Malcesine delle classi Laser e Optimist hanno già iniziato a conquistare allori in Italia e all'estero. Il primo successo stagionale della squadra Optimist lo ha conquistato, in Spagna, a Palamos, Gaia Bergonzini al XXVI^a International Vila de Palamos Trophy. Gaia si è classificata al terzo posto tra le ragazze e tredicesima assoluta su 550 concorrenti.

A Genova, al 15° Primazona Winter Contest, organizzato dai circoli velici locali con il coordinamento della I° Zona FIV ed il supporto logistico dello Yacht Club Italiano, Pietro De Luca e Simone Salvà si sono classificati primo e secondo nell'olimpica classe Laser Standard. In questa prestigiosa



Gaia Bergonzini con il premio

regata, che ha visto la partecipazione di 69 concorrenti, dietro ai due veronesi si è classificato al terzo posto Francesco Drago (Yacht Club Italiano).

Intanto a Cagliari è in corso la sessione invernale di allenamento per della Squadra Nazionale di vela, guidata dal finnista di

Malcesine Michele Marchesini. Gli azzurri per il secondo inverno consecutivo concluderanno la preparazione in Sardegna prima di iniziare la parte più impegnativa della stagione di regate. Saranno due intensi mesi dedicati agli allenamenti in acqua e a terra, oltre a una serie di test fisici come previsto dal programma stilato dal D. T. Marchesini. A Cagliari sono al lavoro i veronesi Joyce Florida (Laser Radial), Michele Benamati (Laser Standard) e per il catamarano olimpico Nacra 17 Federica Salvà con Francesco Bianchi oltre a Vittorio Bissaro in equipaggio con Silvia Sicouri, i numeri uno al mondo.

A Cagliari c'è anche il campione di Castelletto di Brenzone Manuel Modena che si sta allenando con il team Luna Rossa in vista della prossima sfida all'America's Cup. Gli azzurri avranno anche la possibilità di misurarsi con gli equipaggi di diverse altre squadre nazionali. Hanno già chiesto di poter effettuare una serie di allenamenti con la nostra Nazionale a Cagliari: Inghilterra, Austria, Francia, Portogallo, Argentina e Svezia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DESENZANO. Spicca la Fv di Peschiera



Barche in regata nella regata a tappe Cimento Invernale

Cimento, Palma conquista la gara con Orcotorto

E la Calmieri nella classe Asso 99 si impone al secondo posto

Vittoria in Orc Overall e Orc Miniatura di Gianmaria Palma su «Orcotorto» (Fv Peschiera) e ottimo secondo posto nella classe Asso 99 per Martina Calmieri (YCTorri) nella XXIV^a edizione del Cimento Invernale regata a tappe organizzata dalla Fraglia Vela Desenzano. Quarantasette le imbarcazioni al via che hanno sempre disputato percorsi di altura, tranne un bastone nell'ultima giornata.



Baraimbo 2 in regata

SFIDA ALL'ULTIMA BOA. Grande attesa per il risultato finale, soprattutto nella Classe Dolphin 81 (la più numerosa in acqua) che al termine del combattutissimo match ha visto al primo posto Giovanni Pizzatti su Baraimbo2 (Fv Desenzano), secondo Mattia Poletini su «Twister» (Fvdesenzano) e terzo Bruno Fezzardi su «30Nodi» (Fv Desenzano).

Nei Dolphin Odj la vittoria va a Marcello Colosio su «Zerouno» (Marina Militare), seguito da Marco Dall'Oglio su «20 Nodi» (Fvdesenzano) e Tiziano Bosio su «Peler» (Lni Desenzano).

LE ALTRI CLASSI. Per la Classe Meteor ha vinto Alberto Tuchan su «Meteor Sharing» (Cv Faro Piave). A seguire Andrea Ravanelli su «White Wave» (Avt) e Stefano Gidoni su «Vedo Nero» (Dlf).

Negli Asso 99 prima piazza per Stefano Ramazzotti su «Yokohama» (FvDesenzano) davanti a Martina Calmieri (YCTorri) e Renato Granello (FvDesenzano).

Il primo classificato in Orc

Overall e Orc Miniatura è stato Gianmaria Palma su «Orcotorto» (Fv Peschiera), mentre in Orc Regata successo per Sandro Vinci su «Commedia» (FvDesenzano).

Classifica a parte per i Dolphin 81 della Scuola di vela di Torreguaceto con al primo posto «Tatanka», secondo «Aldebaran» e terzo «Per Lisa».

COMBINATA SCIISTICA. La regata finale è stata, come da tradizione, gemellata con la storica Ski Yachting. Vincitore assoluto della combinata sciistica e velica è stato «Baraimbo2» che ha messo in pista il «nonno» Zeno Razzi, secondo posto per «30Nodi» con l'insostituibile Bruno Fezzardi e terzo il Protagonist «Aquilotto» di Paolo di Lecce.

Nella categoria sci in tempo reale, il primo fra i paletti è Sergio Cornale seguito da Massimo Quartaroli e Giò Pizzatti.

Prossimo appuntamento alla Fraglia di Desenzano ad aprile con la 50esima edizione del Trofeo Tridentina. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CANOTTAGGIO. L'anno si apre all'insegna dei successi per i colori del Bardolino in occasione di due prove importanti

Andrea Anzaldi strappa un bronzo a Torino

Paolo Lonardi, alla guida del club lacustre: «Grandi risultati dei nostri atleti anche a Treviso»

Alessio Faccincani

Un avvio di 2015 positivo per il canottaggio scaligero. Nelle ultime settimane infatti la società Canottieri Bardolino ha ot-

tenuto ottimi risultati. Due le gare dove la società lacustre ha brillato: la prima a Treviso e la seconda a Torino. In entrambi i casi comunque un unico denominatore comune: la società Canottieri Bardolino ha primeggiato con i propri agonisti. «È un avvio di stagione molto significativo», commenta così il buon periodo Paolo Lonardi, responsabile canottaggio dei Canottieri

Bardolino. «A Treviso e a Torino i miei atleti si sono comportati nel migliore dei modi. Sono molto soddisfatto».

Ecco il resoconto delle gare. «Parto in ordine cronologico dai campionati regionali di indoor rowing di Treviso», spiega Lonardi. «Due settimane fa si è aperta la nostra stagione proprio con questa gara. L'Indoor Rowing», prosegue il responsabile canottaggio, «è

una disciplina che fonde gli elementi del canottaggio e del fitness e che consente agli agonisti di allenarsi durante la sosta invernale nelle più calde palestre. L'attrezzo utilizzato per la specialità è un remoergometro, che simula la remata in acqua, riproducendo perfettamente i gesti tecnici del canottaggio. A Treviso nello specifico i miei agonisti dei Canottieri Bardolino si sono dimo-

strati fra i più meritevoli nel settore. I risultati? Simone Ferri ha conquistato l'oro fra gli Allievi C, mentre Martina Bazzoni e Marco Gaiardoni si sono classificati rispettivamente al secondo e terzo posto nelle categorie Allievi B e Cadetti». Soddisfazioni copiose infine pure da Torino. Stavolta nessun scenario indoor, bensì le acque di un riuscito internazionale di fondo. «Una gara



Andrea Anzaldi, bronzo a Torino

dove anche noi abbiamo fatto la nostra parte», aggiunge Lonardi. «Andrea Anzaldi si è infatti classificato al terzo posto nella categoria master B, mentre l'otto di coppia è riuscito addirittura ad issarsi sino al secondo posto. Sinceramente non poteva esserci avvio di stagione migliore». L'ultimo avviso? «Domenica 22 Marzo la società Canottieri Bardolino si presenterà alle scuole del territorio nella piazza del paese», conclude Paolo Lonardi. «Tutti comunque possono partecipare. Vi aspettiamo». ●